

DOPO LA GRANDE CONFERMA UN ANNO DI TOTI BIS, TRA COVID E RIPARTENZA

Il governatore e i suoi assessori tracciano il primo bilancio della giunta; dalla svolta per una conferma della sanità pubblica alla guerra alle liste d'attesa, dal turismo dei record al sostegno alle imprese in difficoltà

LOTTA AL COVID

Vaccinazioni al via nelle Rsa da domani

Servizio a pagina 13

FONDAZIONE ANSALDO

Il Rex cerca storie e volti dei marinai

Bottino a pagina 13

VENTIMIGLIA

Distrutta la lapide alle Foibe

Servizio a pagina 15

VERSO LE COMUNALI

«Russo posteggia così a Savona»

Il candidato sindaco Schirru «becca» il rivale nel posto disabili

■ Si infiamma la campagna elettorale a Savona e il candidato Angelo Schirru pubblica sui social una foto inequivocabile riferita al candidato rivale. «Altro che campagna elettorale fatta in vespa. Altro che rispetto dell'ambiente e dei diritti degli altri. Altro che città inclusiva. Ecco il camion pubblicitario di Marco Russo parcheggiato nei posti riservati ai disabili, proprio oggi, a Savona. La segnaletica non lascia spazio a dubbi. Quando dalle parole si passa ai fatti, per le sinistre iniziano sempre i problemi. Noi seguiamo un'altra strada, per il bene di Savona e dei savonesi tutti, che meritano rispetto».



INDAGINE DELLA POLIZIA A SESTRI Ponente

Infermiera di Rsa denunciata per furto ad anziana

■ La polizia ha denunciato una infermiera di 40 anni, italiana, di una Rsa di Sestri Ponente (Genova) che avrebbe rubato un anello a una anziana ospite. La vittima, 88 anni, era stata aggredita in piena notte dall'operatrice che le aveva tolto l'anello, regalato dal marito ormai morto. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, l'infermiera ha prima cercato di convincere l'anziana a sfilare il gioiello dicendole che doveva metterlo in cas-

Intervento dei vigili del fuoco

Tir si rovescia sulla A7 e perde gasolio sulla strada



■ I vigili del fuoco del distaccamento di Busalla sono intervenuti ieri pomeriggio sulla A7, in direzione Genova, poco a sud del casello di Ronco Scrivia, per un incidente riguardante un autoarticolato, trasportante materiale metallico, che, ribaltatosi su un fianco, ha occupato l'intera sede stradale. L'intervento dei vigili del fuoco è stato necessario alla messa in sicurezza dell'area. Nell'incidente, infatti si era rotto anche il serbatoio del mezzo con versamento di gasolio. L'autostrada è rimasta chiusa al transito.

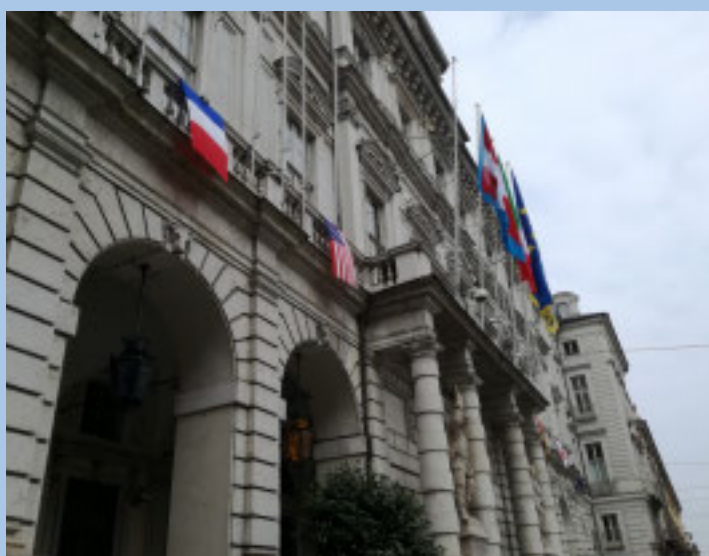
■ Giovanni Toti chiude il primo anno del suo secondo mandato e insieme agli assessori traccia un bilancio. La pandemia ha segnato certamente molte azioni della giunta, impegnata a sostenere sia la campagna vaccinale, sia le imprese e i liguri in difficoltà. Ma Toti guarda

oltre e anche in Sanità punta a superare il Covid. Primi obiettivi: abbattere le liste d'attesa, portare le eccellenze del Gaslini in tutti gli ospedali liguri e stop alle privatizzazioni.

Pistacchi a pagina 11

PIEMONTE

COMUNALI 2021: SEMPRE PIÙ VICINE LE VOTAZIONI PER IL NUOVO SINDACO



■ È stata una campagna elettorale diversa quella che sta per concludersi, con le elezioni comunali di Torino previste per domenica 3 e lunedì 4 ottobre. Da subito all'insegna del fair play tra i candidati, soprattutto tra i due più in lizza per il primo posto, Damilano e Lo Russo, il percorso tortuoso (anche per il rinvio della consultazione, prevista per lo scorso giugno) che porterà Torino ad avere un nuovo primo cittadino è stato dominato da un dubbio che

tra pochi giorni i torinesi potranno soddisfare. Il riferimento è alla possibilità di alleanza tra Movimento 5 Stelle e Partito Democratico, da subito al centro del dibattito sulle elezioni (ancor prima dell'annuncio delle prime candidature) e che ora, a poche ore dal voto, ritorna preponderante nel dibattito cittadino.

Giretti a pagina 3

NEL MIRINO DELLA PROCURA

Telegram chiude «Basta Dittatura», la chat legata al mondo dei No Vax



■ È stata definitivamente chiusa la chat Telegram legata al mondo No Vax finita sotto indagine della Procura di Torino. Da ieri infatti, provando ad accedere al canale del popolare social russo, gli utenti ricevono indietro un messaggio di avviso: «Questo canale non può essere visualizzato perché ha violato i Termini di Servizio di Telegram». «Basta Dittatura», questo il nome dato alla chat, era seguita da migliaia di persone in tutta Italia ed era utilizzata dai gruppi che si oppongono alle attuali restrizioni imposte dal Governo per convocare altre persone alle manifestazioni di protesta. Nelle scorse settimane, la Procura di Torino aveva emesso un decreto di sequestro dopo che, proprio all'interno della chat incriminata, erano stati pubblicati indirizzi e numeri di telefono di Palazzo Chigi, del governatore del Piemonte Alberto Cirio e di altri politici e virologi noti. Tra le personalità prese di mira sul canale, ora chiuso, c'era anche la pm che indaga sul caso.

TORINO

All'Oval in scena Expocasa

Servizio a pagina 5

CUNEO

Controlli delle Fiamme Gialle

Servizio a pagina 7



MBA

Master Universitario in Business Administration

Di cosa si tratta?

Programma formativo a tempo pieno di un anno, rivolto a laureati di tutte le aree disciplinari, che intende formare figure professionali capaci di supportare la Direzione delle PMI

Perché questo MBA?

- Elevata employability
- Mix tra teoria e pratica
- Forte enfasi sulle soft skills
- Numerosi laboratori e project work
- Percorso estremamente professionalizzante
- Elevato coinvolgimento delle aziende partner
- 4 mesi di «training on the job» grazie allo stage obbligatorio
- Faculty composta da Docenti universitari, manager e professionisti di elevato profilo

Due modalità di erogazione:

- distance learning (didattica online)
- tradizionale (didattica in aula)

Info e iscrizioni:

Coordinamento Organizzativo
Alessia Graziani, Federica Paoli
011/6399244-205

Direttore
Prof. Stefano Bresciani
stefano.bresciani@unito.it

Informazioni di dettaglio
(*ammissione, costi, programma*):
www.saamanagement.it

SAA – School of Management, Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



Gianni Giretti

■ È stata una campagna elettorale diversa quella che sta per concludersi, con le elezioni comunali di Torino previste per domenica 3 e lunedì 4 ottobre. Da subito all'insegna del fair play tra i candidati, soprattutto tra i due più in lizza per il primo posto, Damilano e Lo Russo, il percorso tortuoso (anche per il rinvio della consultazione, prevista per lo scorso giugno) che porterà Torino ad avere un nuovo primo cittadino è stato dominato da un dubbio che tra pochi giorni i torinesi potranno soddisfare. Il riferimento è alla possibilità di alleanza tra Movimento 5 Stelle e Partito Democratico, da subito al centro del dibattito sulle elezioni (ancor prima dell'annuncio delle prime candidature) e che ora, a poche ore dal voto, ritorna preponderante nel dibattito cittadino. Se infatti il candidato di Torino Bellissima Paolo Damilano, sostenuto dal centro-destra di Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia, ha avuto modo in questi mesi di raccontare agli elettori la sua idea di città, con attenzione ai temi del lavoro e della sicurezza su tutti, non si può dire lo stesso per gli altri due principali contenders nella corsa a Palazzo Civico. Più volte il candidato del centrosinistra Stefano Lo Russo, così come la candidata grillina Valentina Sganga, hanno dovuto smarcarsi dalle

POLITICA

Comunali, manca sempre meno al 3 e 4 ottobre

Letta prova a rilanciare l'alleanza con i grillini, l'ultima parola però sarà delle urne e degli elettori



ELEZIONI
Gli elettori seguiranno le indicazioni dei leader o guarderanno i candidati?

dichiarazioni dei loro leader (nazionali e non) che spingevano e continuano a spingere verso una riproposizione sabauda del governo rosso-giallo Conte 2. Prima si è trattato di Giuseppe Conte e Chiara Appendino, che per salvare la faccia del partito fondato da Beppe Grillo sotto la Mole hanno fatto di tutto per concretizzare l'alleanza con i dem. Nulla da fare, il vincitore delle primarie del Pd si è rivelato essere Stefano Lo Russo, tra i principali critici della giunta Appendino in questi cinque anni e dunque le due forze correranno separate verso Palazzo Civico.

Ma le elezioni del primo cittadino, si sa, prevedono la possibilità di ballottaggio, ed un appoggio da parte dei leader sconfitti al primo turno fa gola al centrosinistra, che per la prima volta nel 2021 rischia di trovarsi sconfitto dal centrodestra nella sua storica roccaforte torinese. E così anche dal lato sinistro dello spettro politico non sono mancate le dichiarazioni di chi avrebbe voluto vedere un accordo tra grillini e dem in vista del secondo turno: prima il leader di Articolo Uno, Pierluigi Bersani, in visita nel capoluogo piemontese per sostenere Lo Russo, e molto più recentemente proprio il segretario dei democratici Enrico Letta. «Se arriviamo ai ballottaggi - ha detto Letta parlando dei 5 stelle - con loro possiamo vincere ovunque, anche a Torino». Una possibilità di intesa per il ballottaggio ribadita anche sul fronte grillino, dalla parlamentare Paola Taverna, che ha dichiarato che in caso di sconfitta di Sganga il Movimento «non appoggerebbe mai il centrodestra». A far le veci di Valentina Sganga e rispettare al mittente l'invito è Chiara Appendino, inizialmente la prima sostenitrice dell'alleanza giallo-rossa per Torino e che ora attacca Lo Russo dicendo che «in questi 5 anni molte sue posizioni sono state le stesse del centrodestra». Le smentite però sono capaci di durare giusto il tempo di un'elezione: dopo il 4 ottobre i torinesi vedranno se M5S e Pd avranno mantenuto la parola data, non sostenendosi in vista del ballottaggio, e soprattutto che cosa avranno deciso di fare i loro elettori, che non è scontato seguiranno le indicazioni dei leader anche alla luce di un Damilano che come pochi è in grado di parlare ad una Torino molto variegata.

RESTRIZIONI Le ultime decisioni del CTS

■ Aumenta la capienza consentita per cinema, teatri e stadi, ma sulle discoteche e sui concerti ancora tutto tace. Queste le ultime indicazioni in materia di restrizioni anti contagio che arrivano dal Comitato tecnico scientifico, riunitosi ieri per rispondere alle richieste del ministro alla cultura Dario Franceschini e del sottosegretario allo sport Valentina Vezzali. La capienza di cinema e teatri, al momento accessibili solo se muniti di green pass, viene dunque portata all'80% al chiuso ed estesa al 100% all'aperto, mentre si alza a 75 la percentuale di persone che potranno sedersi sugli spalti degli stadi italiani. Si tratta di una vittoria a metà per il ministro Franceschini, che per cinema e teatri delle regioni in zona bianca (dove resta comunque anche l'obbligo di mascherina) aveva chiesto il via libera al 100% per gli ingressi anche al chiuso. Una proposta sulla quale il Cts non si sbilancia, rimandando al mese prossimo la revisione delle regole al

Aumenta la capienza di cinema, teatri e stadi. Silenzio su discoteche e concerti

momento in vigore. Ma tutto sommato la capienza consentita per assistere a spettacoli ed eventi sportivi aumenta un po' ovunque. Per quanto riguarda gli stadi, il Comitato tecnico scientifico ha optato per il 75%. Finora, in zona bianca la capienza massima prevista era del 50%, a causa del rischio assembramenti nelle curve. Tuttavia, forse proprio a causa delle pressioni ricevute dal mondo del calcio, il Cts ha deciso di allargare la capienza. Aumento anche per quanto riguarda gli impianti sportivi al chiuso, come i palazzetti, che sale al 50%. In molti dal mondo del tifo organizzato, come nel caso degli ultras del Torino, avevano annunciato il proprio dissenso per le restrizioni troppo "rigide", organizzando anche eventi di protesta e di-



sertando gli spalti. Tornando alla cultura, non sarà prevista nessuna restrizione nei musei, che però dovranno «garantire l'organizzazione dei flussi per favorire il distanziamento interpersonale in ogni fase con l'eccezione dei nu-

clei conviventi». C'è poi la parte che riguarda il mondo della scuola, con una serie di provvedimenti da far approvare in un decreto del governo previsto per questa settimana. In particolare si parla, in caso di alunni positivi, del-

la possibilità di quarantena non più per tutta la classe, ma per gli studenti che siedono vicino ai compagni che hanno contratto il virus. Inoltre, per gli studenti vaccinati potrebbe passare la linea delle regioni che chiedono di accorciare i tempi della quarantena. Ancora una volta a rimanere a mani vuote è il mondo delle discoteche e dei concerti: ad oggi resta l'obbligo di svolgere gli eventi con il pubblico seduto. Proprio per l'assenza di passi avanti rispetto agli altri settori i rappresentanti di categoria hanno chiesto un incontro per discutere con il Governo sul tema.

E. C.

ACSELS.P.A.
Bando di gara
ACSEL S.p.A., intende appaltare, mediante procedura aperta di cui al D.Lgs. 50/2016 - Categoria 1: CPV 79620000, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa il "Servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato" CIG 8901450CE8. Importo complessivo € 1.905.203,04. Termine ricezione offerta: 13/10/2021 ore 12.30. Apertura: 15/10/2021 ore 10.00. Bando e documentazione, pubblici all'indirizzo <https://acselspa-appalti.maggiolico.it/PortaleAppalti/homepage.wp>. Il bando è stato inviato alla GUUE in data 17/09/2021 ed è pubblicato sulla GURI n. 110 del 22/09/2021.
Il responsabile del procedimento Dario Manzo

COMUNE DI MONDOVÌ
Esito di gara - CIG 86152411C8
È stata affidata la concessione della riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica del territorio comunale, mediante project financing ex art. 183 c. 15 del d.lgs. n. 50/2016 con diritto di prelazione del Promotore. Valore complessivo: € 9.091.001,43 al netto di I.V.A. Durata: anni ventuno. Numero offerte pervenute: uno. Numero offerte ammesse: uno. Aggiudicatario: R.T.I. ARDEA Srl - CITY GREEN LIGHT Srl con provvedimento Determinazione nn. 403/2021 e 427/21. Importo Di Aggiudicazione: € 8.992.187,40 al netto di I.V.A. Ribasso 1,09% sul canone annuo, ribasso 15,00% sul Prezzario regionale. Valore di incremento della franchigia € 15.000. L'avviso di aggiudicazione è stato trasmesso alla GUCE in data 17/08/2021.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ARCH. ANDREIS GIANPIERO

del Piemonte e della Liguria
il Giornale
IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 del 29-06-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»
Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO
EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11
REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11
STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.25 - Fax 0171.39.22.12
TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

MOVIDA
Musica ad alto volume, schiamazzi e nessuna mascherina. Chiuso il bar
■ Nel fine settimana scorso, a seguito di numerose segnalazioni effettuate dai cittadini, tutte riguardanti il disturbo causato da un'attività di somministrazione nelle ore serali/notturne, con musica ad alto volume, schiamazzi e assembramenti di persone nelle aree adiacenti il locale con conseguente alto vociere e sosta selvaggia, gli agenti di Polizia hanno effettuato un controllo in un esercizio pubblico ubicato in via Pietro Cossa. Nei giorni precedenti, la Municipale ha effettuato alcune misurazioni fonometriche e registrando con le telecamere il



rispetto della sosta dei veicoli nei pressi del locale. Gli accertamenti fonometrici hanno registrato emissioni sonore oltre i limiti di legge per cui gli agenti, durante l'ispezione, hanno contestato al titolare la sanzione prevista per tale violazione che ammonta a un importo di 2.000 euro. Durante il controllo, gli agenti hanno poi accertato che otto dipendenti stavano lavorando all'interno del locale senza fare uso dei dispositivi di protezione individuale previsti dalle norme anti Covid e, pertanto, sono stati contravenuti. Il locale è stato chiuso per cinque giorni e nei prossimi giorni la Polizia Municipale proseguirà gli accertamenti amministrativi sul locale e procederà con le notifiche delle sanzioni agli automobilisti colti in violazione del Codice della Strada nei pressi del locale.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



■ È la ritrovata centralità dello spazio abitativo il cuore di Expocasa 2021, il Salone dell'arredamento di Torino, in programma fino al 3 ottobre, che raccoglie le migliori proposte per la casa, l'home design e le soluzioni per la qualità dell'abitare. Green, design e sostenibilità sono le tre parole d'ordine di questa nuova edizione della manifestazione, la 58ª, che nasce nel segno del profondo rinnovamento. Sulla scia della pandemia che ha modificato il nostro rapporto con la casa e alla luce dei profondi cambiamenti del mercato, Expocasa fa sua l'esigenza del pubblico aprendosi a un ventaglio di proposte in linea con i nuovi stili di vita, tutte presentate negli spazi dell'Oval Lingotto Fiere su 20.000 metri quadrati di spazio espositivo attraverso la presenza di oltre cento espositori e duecento marchi. Questa nuova edizione di Expocasa prende il via dal successo della precedente, una delle poche manifestazioni fieristiche tenutasi a Torino nel 2020 e l'unica esclusivamente in presenza, divenuta modello di lavoro anche per altre fiere italiane e internazionali. Premiata dal pubblico e dagli espositori, Expocasa, il salone dell'arredamento di Torino, sceglie ancora l'autunno e si presenta in una formula espositiva con numerose novità accompagnata dalle riconferme dei più importanti brand dell'arredamento e dell'home design, che saranno raccontati dai loro partner del territorio, stimolando ulteriormente l'intero comparto economi-

ECONOMIA E LAVORO

Il salotto di Expocasa 2021 torna all'Oval Lingotto Fiere

Il Salone sull'arredamento, in città fino al 3 ottobre, che raccoglie le migliori proposte dell'home design



co. Un aspetto fondamentale sancito anche dall'inserimento di Expocasa all'interno di Torino design of the city, progetto della città di Torino e del tavolo del design che mette a sistema il ruolo centrale del design sul territorio, in un unico grande calendario di attività che va dal fine al 31 ottobre 2021. Oggi, 29 settembre, dalle ore 16 alle 17 il Punto Impresa Digitale di Torino racconterà i servizi rivolti alle imprese sul tema della digitalizzazione. Quali sono i servizi PID che offre la Camera di commercio alle aziende? Quali sono le tecnologie abilitanti che possono rendere un'impresa o una casa 4.0? Quale approccio culturale e quale mindset è vincente? Tutti i giorni fino all'1 ottobre, invece, si terranno anche degli eventi per bambini come "Around the World: Storytime". L'ora del racconto consiste nella rappresentazione di una storia attraverso svariati personaggi, canzoni e materiale complementare, per consentire ai bambini di assistere a uno spettacolo in inglese. Organizzato anche "Little Chef", un laboratorio di cucina in inglese ideato per fare in modo che i bambini facciano esperienza con il cibo, provino nuovi sapori e scoprano che cucinare può essere molto divertente. Fino al 30 settembre, invece, i bambini avranno la possibilità di partecipare anche a "Giochiamo al Primo Soccorso?", un'attività di sensibilizzazione ai temi della Sicurezza e del Primo Soccorso a cura dei Volontari della P.A. Croce Giallo-Azzurra di Torino.

Conti | Mutui | **Finanziamenti e Prestiti** | Assicurazioni | Investimenti | Previdenza

MI SONO DETTA: NON RINUNCIARE AI TUOI DUE SOGNI.

**MAMMA@WORK, LA SOLUZIONE
PER CONCILIARE FAMIGLIA E LAVORO**

Quando si tratta del futuro delle donne, scegliere non è più necessario. Con **mamma@work**, il finanziamento fino a 30.000 euro per tutte le neomamme lavoratrici, si possono gestire con più serenità famiglia e lavoro.



Scopri di più su:
[intesasanpaolo.com](https://www.intesasanpaolo.com)

INTESA  SANPAOLO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Mamma@work è un prodotto di Intesa Sanpaolo S.p.A. richiedibile in tutte le filiali della banca. Il Foglio Informativo contenente le condizioni offerte alla generalità della clientela è disponibile in filiale e sul sito della banca. La concessione del prestito è subordinata all'approvazione di Intesa Sanpaolo S.p.A.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

GUARDIA DI FINANZA DI CUNEO

■ Costante l'azione delle Fiamme Gialle della "Granda" a contrasto di tutti gli illeciti economico-finanziari sul territorio di competenza; nell'ambito dei quotidiani servizi operativi, svolti dai Reparti del Comando Provinciale, di particolare rilevanza sono quelli finalizzati a prevenire l'utilizzo del sistema finanziario a scopi di riciclaggio.

In particolare, i militari della Tenenza di Ceva hanno eseguito una serie di controlli, sviluppando le cosiddette Operazioni per segnalazioni sospette, che pervengono al Corpo dai vari soggetti istituzionali obbligati agli adempimenti anti-riciclaggio ovvero originate da altre ispezioni come verifiche fiscali.

Nell'ambito di tale attività, i finanzieri cebani hanno portato a termine un'attività nei confronti di un soggetto di etnia cinese, da tempo residente nel territorio, gestore, tra l'altro, di una sala giochi e scommesse.

Dal controllo è emerso che il medesimo, dal 2016 al 2018, ha sistematicamente omesso l'adempimento degli obblighi di adeguata verifica della clientela, previsti dalla specifica normativa antiriciclaggio (D.lgs 231/2007), che comportano per il gestore la compiuta identificazione del cliente e la trasmissione della relativa documentazione all'Autorità di vigilanza (Ministero delle Finanze).

Nello specifico, per tale

periodo, il soggetto non ha trasmesso la prevista documentazione antiriciclaggio relativamente a 300 operazioni per un importo complessivo di 350 mila euro.

I militari, per le violazioni riscontrate, hanno ele-

vato un Verbale di Contestazione Amministrativa segnalando sanzioni fino a 50 mila euro.

I controlli di questo tipo rientrano nel monitoraggio dei flussi finanziari che il Corpo esegue per indivi-

duare i capitali di origine illecita, prevenendo e contrastando forme di riciclaggio in grado di inquinare l'economia legale e di alterare le condizioni di concorrenza.

RC



duare i capitali di origine illecita, prevenendo e contrastando forme di riciclaggio in grado di inquinare l'economia legale e di alterare le condizioni di concorrenza.

Viabilità stradale

Sensi unici alternati per lavori a Sampeyre e Vezza d'Alba

■ La Provincia istituisce un senso unico alternato con semaforo nel comune di Sampeyre a partire da mercoledì 29 settembre dalle 7 alle 18 fino a venerdì 15 ottobre, escluso festivi e prefestivi. I lavori sono previsti lungo la strada provinciale 105 nel tratto Sampeyre-Casteldelfino dal km 2+568 al km 4+060 in località Roccia Villaretto per il ripristino del manto stradale per conto Enel.

E' prevista un senso unico alternato anche per un tratto della strada provinciale 50 Vezza d'Alba (bivio statale 29 .29 località Borbore) - Castagnito (bivio per Guarene) per lavori di canalizzazione conto E-Distruzione nel comune di Vezza d'Alba su un tratto di 400 metri circa. Il divieto partirà da lunedì 4 ottobre 2021 e fino a venerdì 5 novembre con orario diurno dalle 7,30 alle 18,30. Saranno inoltre possibili brevi chiusure totali al traffico per particolari lavorazioni.



TP
TELECUPOLE

Prossimamente
BALLANDO
le Cupole

seguici sui social
telecupole
telecupole piemonte
www.telecupole.com

IN COMPAGNIA DI:
SONIA DE CASTELLI
PINO MILENR
LORIS GALLO
PIERO MONTANARO

TUTTI I MARTEDI IN DIRETTA
DALLE 20,30

studiowiki.it



SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

■ Ad un anno esatto dalla tragica alluvione del mese di ottobre 2020, sono ben visibili i risultati degli aiuti economici ricevuti da alcune aziende associate alla Confcommercio Imprese per l'Italia di Cuneo rimaste più gravemente danneggiate dalla furia dell'acqua e del fango. Grazie agli immediati stanziamenti dell'associazione, nell'ordine di 20mila euro, ma soprattutto ai 300mila euro che erano stati elargiti tramite la Fondazione Giuseppe Orlando, quasi tutte le attività delle Valli Gesso e Vermenagna (in particolare di Limone Piemonte, Vernante e Valdieri), tra quelle che più vennero messe in ginocchio dalla tempesta Alex, sono ora ripartite: è il caso del Camping Luis Matlas e del negozio Cristina Fiori di Limone Piemonte, ma anche del Rifugio Valasco di Valdieri. In tutto sono state circa un centinaio le aziende coinvolte dagli aiuti.

“Un triste anniversario per il nostro territorio – ricorda Luca Chiapella, presidente Confcommercio Cuneo –. Ci ricordiamo bene le immagini di quelle tremende giornate, quando le valli Vermenagna, Gesso ma anche Tanaro furono devastate dalla tempesta Alex. In particolare ne ha subito le conseguenze la zona di Limone Piemonte, e il cantiere del Tenda bis. Come Confcommercio, appena possibile ci raccomandiamo a Limone per fare la conta dei danni, notevolissima”. A seguito di accurati rendiconti e sopralluoghi effettuati presso le aziende associate, dai funzionari di Confcommercio Cuneo, vennero accertati danni a immobili, impianti, macchinari, attrezzature, scorte di magazzino e conseguenti mancati incassi per un totale di 2milioni e 600mila euro. “Dopo aver avuto dalle nostre aziende associate una verosimile stima delle perdite – prosegue Chiapella – ci siamo subito attivati per farle immediatamente ripartire, grazie soprattutto all'aiuto della nostra Fondazione Orlando che verso la fine del 2020 ha erogato un contributo di 300mila euro a fondo perduto direttamente sul conto corrente delle associate, in base all'entità dei danni subiti. Fu un sussidio che fece seguito ad alcuni assegni di 1.500 euro l'uno che come Confcommercio avevamo subito devoluto per far ripartire le attività più colpite dai danni”.

Cristina Fiori, Limone Piemonte “Ho ancora in mente l'incredibile macchina degli aiuti che si mise in moto nei giorni immediatamente successivi all'alluvione – aggiunge Cristina Astegiano, titolare del negozio Cristina Fiori di Limone Piemonte –. I soldi ricevuti certamente hanno aiutato, ma ciò che ricordo con più piacere fu che i vertici dell'associazione vennero di persona a verificare i danni che aveva subito il mio negozio, dimostrandomi subito la loro solidarietà. La mia attività costruita con 30 anni di lavoro non esisteva più. Con gli aiuti ricevuti ho potuto da subito ricostruire le vetrine e ripartire. Un grazie enorme ai vertici di Confcommercio Cuneo per la vicinanza economica, ma soprattutto morale che mi hanno riservato in questi mesi difficili”.

Rifugio Valasco, S. Anna di Valdieri

Danni enormi subì anche il Rifugio Valasco di S. Anna di

CONFCOMMERCIO IMPRESE DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Alluvione 2020, un anno dopo: il racconto delle imprese che sono riuscite a ripartire

320mila euro di aiuti a più di 100 aziende delle Valli Gesso, Vermenagna e Tanaro



I rappresentanti della Confcommercio di Cuneo, con al centro il presidente Luca Chiapella, durante uno dei sopralluoghi effettuati a Limone P.te dopo la tempesta «Alex» (foto Autorivari)

Valdieri: “Dopo l'alluvione avevamo ricevuto subito un contributo secco di 1.500 euro per mettere in sicurezza le zone più alluvionate poi grazie alla Fon-

dazione Giuseppe Orlando ho ottenuto ulteriori 5mila euro – testimonia Andrea Cismondi, titolare del rifugio –. Fummo costretti a buttare enormi scorte alimentari che avevamo messo da parte per la stagione autunnale/invernale. Gli interventi più grossi riguardarono la parte esterna della struttura, che fu rintonacata, ma fu necessario cambiare anche numerosi letti. La liquidità immediatamente disponibile ci ha permesso di prevedere rifornimenti in elicottero e di lavorare da subito per mettere in sicurezza l'area prima delle nevicate invernali. Abbiamo ricevuto un grande sostegno, che non è stato solo economico, ma anche rapido, grazie ai tavoli di coordinamento organizzati da Confcommercio subito dopo gli eventi”.

RC

ANALISI DI SDA BOCCONI SCHOOL OF MANAGEMENT

Coca-Cola in Piemonte vale 21 mln di euro e crea 1.800 posti di lavoro

da Roccaforte Mondovì

■ Coca-Cola si conferma prima realtà nel settore delle bibite e delle bevande in Italia per impatto economico ed occupazionale anche nel 2020. È quanto emerge dallo studio realizzato da SDA Bocconi School of Management che ha analizzato il valore socio-economico di Coca-Cola nel Paese, con un focus sul Piemonte, regione in cui è presente dal 2019 a seguito dell'acquisizione del marchio Lurisia e dello stabilimento di Roccaforte di Mondovì (CN).

Nei fatti, sommando stipendi, contratti di forniture, imposte e contributi fiscali versati, sono 21 milioni di euro (0,02% del PIL regionale) le risorse generate da Coca-Cola in Piemonte e che sono state destinate alle famiglie, alle imprese e allo Stato. Sul fronte occupazionale, i posti di lavoro, creati direttamente e attraverso l'indotto, sono stati circa 1.800. Un risultato non scontato, nel periodo difficile che il Paese ha attraversato, aggravato dalle chiusure del canale Hore-



Lo stabilimento di Acqua Lurisia ora di proprietà del gruppo Coca-Cola

ca che hanno generato un impatto negativo su tutta la filiera. Dallo studio emerge inoltre che, se la presenza di Coca-Cola venisse meno, oltre ad azzerare l'impatto economico, ci sarebbero importanti conseguenze a livello occupazionale: la crescita del tasso di disoccupazione

registrerebbe infatti +1,2% in Piemonte.

“Da quando Lurisia è entrata a far parte della famiglia Coca-Cola, la nostra ambizione è stata quella di costruire un solido legame con il territorio, fatto di persone e imprese e diventare parte integrante del-

la comunità locale. Qui stiamo investendo risorse, qui c'è tutto l'impegno delle nostre persone ed è per noi un privilegio contribuire alla crescita della regione, restituendo valore” dichiara Giangiacomo Pierini, Public Affairs & Communication Director di Coca-Cola HBC Italia.

Lurisia e lo stabilimento di Roccaforte di Mondovì

Fondato nel 1940 sulle cime del Monte Pigna, nel cuore delle Alpi, Lurisia è un brand distintivo del nostro Paese, con una forte tradizione e origini ben radicate, esportato in oltre 40 Paesi nel mondo. Oltre alle acque oligominerali premium, naturali e frizzanti, da anni l'azienda offre bevande ispirate ad autentiche ricette della tradizione, con materie prime provenienti da aree rurali italiane. Nel 2020, in occasione dell'80° anniversario, Lurisia ha annunciato un piano di investimenti industriali da 10 milioni di euro per il rinnovamento del suo sito produttivo di Roccaforte Mondovì (CN) nell'ottica di un'ulteriore espansione del business così da permettere a sempre più consumatori di gustare i prodotti di questo marchio che rappresenta al meglio stile di vita italiano nel nostro Paese e nel mondo.

DOMENICA 3 OTTOBRE MERCATO DEI CONTADINI IN PIAZZA SANTAROSA PER “MESTIERI A CIELO APERTO”

Coldiretti: la campagna torna in piazza a Savigliano

■ Domenica 3 ottobre il centro di Savigliano sarà animato dai colori, i sapori genuini della terra presentati sotto i tradizionali gazebo gialli di Coldiretti Campagna Amica. In occasione della manifestazione “Mestieri a cielo aperto”, voluta dalla Consulta delle attività produttive e dalle Associazioni di categoria di Savigliano, piazza Santarosa ospiterà per tutta la giornata il mercato di Campagna Amica.

Una decina di produttori agricoli da tutta la Provincia proporranno una grande varietà di prodotti loca-

li con la certezza della provenienza controllata. I cittadini potranno acquistare e portare in tavola formaggi, salumi, trasformati di pecora, miele, cereali, farine e ancora frutta e verdura di stagione, trasformati di ortofrutta. Novità della manifestazione di quest'anno, in collaborazione con Giovani Impresa, lo “Show dei mestieri” che si svolgerà il mattino e il pomeriggio, dando spazio ad alcune aziende agricole del territorio e a giovani agricoltori di presentare le proprie attività ed il loro lavoro.

“Un'offerta variegata di produzioni a Km zero – commenta Daniele Caffaro, Segretario di Coldiretti Savigliano – che fa del mercato Campagna Amica una straordinaria occasione per apprezzare da vicino la sapienza di chi coltiva la terra e produce eccellenze che rendono grande il Made in Cuneo. Quella di domenica sarà una splendida occasione per riportare un po' di campagna nella nostra città e lanciare un messaggio di positività che nasce dal rapporto diretto e privilegiato tra produttori agricoli e consumatori

per una spesa di valore, consapevole e sostenibile. Inoltre grazie alla novità di quest'anno, lo Show dei mestieri, avremo la possibilità di conoscere meglio alcune aziende di Campagna Amica e alcuni giovani agricoltori che hanno preso le redini delle loro aziende raccogliendo la storia e l'eredità delle loro famiglie. Esempi di ricambio generazionale che fanno ben sperare per l'agricoltura di domani”.

Per maggiori informazioni visitare il sito web <https://cuneo.coldiretti.it>



VIA TORINO 79, FOSSANO | LUN-VEN 16:30-19:00, SAB 9:30 - 12:00

**SPACCIO
AZIENDALE
RICA LEWIS**

10%

DI EXTRA SCONTO

**PER TUTTO IL MESE DI
SETTEMBRE**

NUOVA APERTURA

■ La fine di un anno è sempre un periodo di bilanci e Giovanni Toti si trova a tracciare quello che conclude dodici mesi di attività della giunta. Una giunta di relativa continuità con il passato nei protagonisti, pur se con qualche innovazione. Quelli che sono cambiati, per necessità, sono stati soprattutto gli obiettivi. E tra questi molti hanno riguardato da vicino proprio il governatore che ha scelto di conservare per sé la delega alla Sanità, una delle più difficili e politicamente «rischiose». L'emergenza Covid da fronteggiare non era infatti l'unico nodo da sciogliere, perché a prescindere dalla pandemia, il servizio sanitario regionale presentava alcune criticità tramandate da interi lustri.

Toti parte da quelle e mette in campo le «risposte» offerte per la soluzione dei problemi. Le liste d'attesa e il turismo sanitario verso altre regioni, innanzitutto. «Abbiamo predisposto e approvato un piano di rilancio del sistema sanitario regionale che, grazie a investimenti per 24 milioni di euro da impiegare entro fine anno, ha l'obiettivo di smaltire le liste di attesa e recuperare tutte le attività tenute in sospenso mentre gli ospedali, le strutture sanitarie e tutti gli operatori della Liguria erano impegnati nel reggere l'urto del Covid». Perché sì, la pandemia ha rallentato tutto, ma non solo in Liguria. Adesso però serve il «restart», più volte citato dallo stesso presidente, e il Covid va lasciato alle spalle. «Guardiamo anche al medio e lungo periodo per abbattere i tempi di attesa e ridurre le fughe fuori regione, creando dei poli specializzati che incrementino la capacità attrattiva della sanità ligure», spiega Toti che di fatto dà appuntamento al prossimo bilancio di attività per giudicare i risultati.

Un esempio della razionalizzazione delle risorse e delle eccellenze arriva proprio dal Gaslini che «diventerà hub regionale con un presidio di suoi specialisti in ogni punto nascita della Liguria, realizzando anche un importante progetto di telemedicina in ambito pediatrico, con messa in rete di ospedali, pediatri di famiglia e assistiti a domicilio». Un Gaslini che arriva ovunque grazie alla tecnologia e offre le proprie conoscenze a tutti gli ospedali liguri. Nella lista delle cose sempre da fare per la Sanità ligure c'è poi l'eterno incompiuto del Felettino della Spezia: «Abbiamo portato avanti il nuovo progetto per questo presidio, ma in tutta la Regione abbiamo stanziato oltre 22 milioni per investimenti territoriali in ogni Asl», sottolinea Toti. Che poi si appunta un altro risultato già consolidato e atteso da anni, da ben prima che si insediassero la sua prima giunta: «Il Centro trapianti di fegato, chiuso nel 2012, ha riaperto a distanza di 9 anni, con un primo trapianto eseguito il 7 maggio scorso. Dalla sua riapertura, sono stati effettuati tutti i 12 trapianti di fegato per i liguri in lista». Nella lotta al Covid ovviamente è stato ricordato ogni sforzo culminato poi nella campagna di vaccinazione «che ha permesso di mettere già in sicurezza più dell'81% dei liguri (immunizzati con almeno una dose) e soprattutto permettendoci di riappropriarci della nostra libertà». Tutti obiettivi per i quali Toti «sente l'esigenza di ringraziare

PROSSIMI OBIETTIVI: GIÙ LE LISTE D'ATTESA E UN GASLINI «OVUNQUE»

Toti, un anno di rinascita nonostante la pandemia

Bilancio parziale della giunta: tutti gli assessori hanno lavorato per ridurre le conseguenze della crisi da Covid



gli assessori per l'impegno e la risolutezza che hanno dimostrato fino a oggi. È stato un periodo impegnativo, segnato certamente dalla lotta al Covid, ma ogni scelta è stata fatta con l'unico obiettivo di far ripartire la nostra regione e cogliere le opportunità che si stanno presentando dopo la fase più dura della pandemia, guardando a esse con coraggio, competenza e determinazione».

Turismo, lavoro, trasporti

Parlando di ripartenza, lo stesso governatore cita ovviamente l'esempio del turismo, culminato in un'erstate capace di superare i numeri del 2019, cioè di prima del Covid. A ricordare le scelte fatte in questo campo è l'assessore Gianni Berrino: «Abbiamo concluso i progetti Intense e Interreg Marittimo, promosso i borghi e l'offerta integrata costa-entroterra, creato 8 sentieri escursionistici di collegamento tra il Sentiero Liguria e i borghi certificati, conferito 100 nuove abilitazioni per le figure professionali di accompagnatore turistico, accompagnatore ciclo-turistico, ac-

compagnatore di turismo marino e accompagnatore di turisti con esigenze speciali - evidenza -. Inoltre abbiamo introdotto l'obbligo di rilevazione dei movimenti dei turisti presso i circa 24.500 appartamenti ad uso turistico (Aaut) e siamo stati la prima Regione in Italia a stipulare una polizza assicurativa sanitaria a favore dei turisti stranieri con un investimento di circa 120 mila euro». Senza contare i provvedimenti di sostegno alle imprese turistiche per aiutarle a ripartire e ad assumere nonostante la pandemia.

Il tema si fonde infatti con quello del lavoro, di cui si occupa ancora Berrino. «Nel settore politiche del lavoro e centri per l'impiego da segnalare la dotazione di oltre 12 milioni di euro per il programma Garanzia Giovani cui da luglio 2020 hanno aderito 2679 giovani. Importante azione è stata il rinnovo del Patto del Lavoro nel settore turismo i cui bonus assunzionali hanno prodotto ben 1826 domande per quasi 21 milioni di euro finalizzati alla stipula di contratti dalla durata minima di 4 mesi».

Infrastrutture e protezione civile

Il Covid e non solo hanno messo a dura prova anche i settori coordinati dall'assessore Giacomo Giampedrone, tra le cui tante deleghe spiccano quelle alla Protezione civile e alle infrastrutture e viabilità. Argomenti che da un lato riportano alla gestione del Covid, con la difficoltà di far fronte anche a tanti pazienti che la Liguria importa in quanto terra di tanti confini, marittimi e terrestri. E dall'altro all'annoso problema delle manutenzioni autostradali che hanno visto l'assessore sempre impegnato a trovare soluzioni di massimo compromesso e mitigazione dei disagi. Non solo. Perché intanto c'è stato da combattere, con successo, le continue emergenze dettate dalle condizioni meteo. «La Liguria, come ben sappiamo, è una terra bellissima ma fragile, per questo molte risorse e molti sforzi sono stati destinati alla mitigazione del dissesto idrogeologico e alla difesa del suolo, per preservare il nostro territorio e garantire la sicurezza dei suoi residenti -

spiega Giampedrone -. Uno sforzo che continua a crescere, costantemente. Abbiamo investito oltre 20 milioni di euro per interventi sui corsi d'acqua di nostra competenza e più di 4 per la manutenzione ordinaria nei Comuni».

Giovani, scuola, cultura

Sempre il Covid ha richiesto tutte le capacità di Ilaria Cavo per gestire al meglio la ripartenza in un settore delicato quale quello della scuola, ma anche per le politiche giovanili e per l'assistenza alle persone fragili, senza dimenticare il supporto a cultura e spettacolo, tanto duramente colpiti. «In campo sociale, ai 20 milioni euro assegnati ai distretti sociali per i servizi dei Comuni e ai 34 milioni di voucher per la non autosufficienza si sono aggiunte misure straordinarie come l'erogazione di bonus taxi per le categorie fragili e over 75 con 13 mila card erogate, l'iniziativa Sconti&sicurezza, per la spesa in fascia protetta degli anziani, l'adeguamento in versione covid del servizio del maggiordomo di quartiere che ha raggiunto 9 mila persone sul territorio e occupato 100 tirocinanti, il rafforzamento del call center per gli anziani e delle rete dei custodi sociali - prova a riassumere Ilaria Cavo -. Al terzo settore sono stati destinati 2 milioni di euro con patti di sussidiarietà dedicati a disabili, anziani, giovanissimi che hanno coinvolto complessivamente circa 400 associazioni. A questo di aggiunge il sostegno diretto alle famiglie con voucher nido (2,6 milioni) 1328 domande soddisfatte) il bonus badanti e baby sitter con oltre 1400 domande presentate».

Demanio, Urbanistica, Edilizia

Se la Liguria è ripartita alla

grande tanto è dovuto anche alla capacità delle sue spiagge di farsi trovare pronte ad accogliere in tutta sicurezza i turisti. Un lavoro al quale si è dedicato l'assessore Marco Scajola: «Abbiamo stanziato 1 milione di euro per il ripascimento delle spiagge, 350 mila euro per la sicurezza, la pulizia e l'accessibilità delle stesse, assegnando più spazio sul Demanio Marittimo alle attività commerciali». Senza contare il lavoro sui protocolli di sicurezza e il contrasto alle tentazioni del governo Conte e poi del governo Draghi di scippare le aziende concessionarie del proprio lavoro.

Nels ettore dell'edilizia un fiore all'occhiello è senza dubbio il progetto per l'abbattimento delle Dighe di Begato, ma anche i 105 milioni impiegati nella riqualificazione del patrimonio di case popolari il varo della nuova Legge Urbanistica, per ridurre la burocrazia, e dare più opportunità ai Comuni ed alle imprese.

Entroterra, allevamento caccia e pesca

Alessandro Piana, vice presidente della giunta, uno dei nuovi assessori, si è trovato a dover difendere la pesca da tentativi di leggi e regolamenti penalizzanti. Così come molto è stato fatto per la valorizzazione dell'entroterra e per sostenere aziende messe in ginocchio da eventi atmosferici, «Abbiamo investito molto per il comparto del marketing territoriale che sempre più ha valorizzato l'escursionismo, l'entroterra (progetto di cooperazione regionale AV 2020 per l'Alta Via dei Monti Liguri, 1 milione e 330 mila euro con Fondi Psr) e la gastronomia», sottolinea Piana.

Porti, Industria, Ricerca, Sviluppo economico

Per l'assessore Andrea Benveduti parlano soprattutto i numeri dei soldi erogati a sostegno delle situazioni più problematiche: «Abbiamo attivato e gestito più di 110 milioni di euro. Nello specifico, abbiamo destinato oltre 26 milioni di euro in favore delle aree di crisi industriale - sottolinea -. Abbiamo dato continuità all'accesso al credito delle imprese artigiane, con nuovi e rinnovati strumenti, dal valore complessivo di 11 milioni di euro. Abbiamo ristorato, con più di 10 milioni di euro, attività economiche costrette a chiudere durante l'emergenza Covid».

Pari opportunità, animali, sport

Altra new entry rispetto alla prima giunta Toti è Simona Ferro, che racconta come in questo primo anno abbia «puntato sulla tutela e la valorizzazione dell'infanzia per cui abbiamo realizzato un protocollo d'intesa per il riconoscimento del ruolo di "Play Child Specialist" per essere di aiuto ai piccoli pazienti ricoverati ai Gaslini e nei nostri ospedali. Un altro ambito di tutela che abbiamo promosso è quello inerente al settore dei consumatori con la sottoscrizione di due protocolli d'intesa». Molto impegno anche per il nuovo incarico sulla tutela degli animali d'affezione, che «passa anche attraverso la realizzazione del primo cimitero per animali che si sta portando avanti in collaborazione con il Comune di Genova e che sarà il primo di altri cimiteri che vorrei prevedere su ogni provincia».

DPist

Revocata la gara

La Sanità dice addio alla svolta privata

Gli ospedali di Cairo e Albenga restano pubblici grazie al Pnrr

■ La Regione Liguria annulla la gara per la privatizzazione degli ospedali di Cairo Montenotte e Albenga. È uno degli altri aspetti della svolta di Giovanni Toti per il settore della Sanità. «Oltre all'incertezza dei tempi del lungo contenzioso tra i due gruppi privati che hanno partecipato alla gara, il tema è che i due ospedali rientrano nel nuovo piano sanitario collegato alle risorse del Pnrr - ha sottolineato Toti -. Vogliamo fornire alla Val Bormida un presidio sanitario pubblico attraverso investimenti pubblici, per un ospedale con una vocazione ben precisa e coerente con la revisione della medicina territoriale. L'ospedale di Cairo è destinato a diventare un ospedale di comunità congiuntamente a una Casa della Salute con una piastra ambulatoriale annessa. L'ospedale di Albenga diventerà un hub per lo smaltimento del-

le liste d'attesa, con la possibilità che singole prestazioni o reparti vengano affidate al privato».

Per questo gli uffici sono stati incaricati di avviare la procedura di revoca. La svolta per una conservazione pubblica delle strutture è stata resa possibile anche dalla previsione dei maggiori soldi in arrivo grazie ai fondi europei. «Il motivo principale - spiega Toti - è che quei due ospedali rientrano nei nuovi piani dettati dalla pandemia e dalle scelte di politica nazionale», orientate a potenziare la sanità territoriale. «Il Pnrr ci offre l'occasione di garantire alla Valbormida un presidio sanitario pubblico importante che quella valle chiede da tempo - spiega Toti - con investimenti pubblici e con una vocazione, una definizione ben precisa e coerente con la revisione dei presidi e della medicina del ter-

ritorio. Alla fine del percorso di definizione in corso e a valle delle intese in Conferenza delle Regioni, sarà destinato ad essere un Ospedale di Comunità, come previsto dal Pnrr congiuntamente ad una casa della salute con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta di quel territorio e con una piastra ambulatoriale annessa». Per quanto riguarda l'ospedale di Albenga «questo sarà impiegato fin da subito e sempre di più nei mesi e negli anni a venire come hub di smaltimento delle liste d'attesa - prosegue Toti - ad esempio con un aumento delle attività in elezione. È possibile, poi, che nei mesi a venire si aprano nuove finestre di sperimentazioni gestionali anche con il privato, non più per la gestione complessiva del presidio ma per l'erogazione di singole prestazioni così da ridurre i tempi di attesa».

il Giornale

del Piemonte e della Liguria

**ESCLUSIVISTI PER LA
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:**

ANNUNCI LEGALI

ASTE

APPALTI

BANDI DI CONCORSO

FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI

PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

Monica Bottino

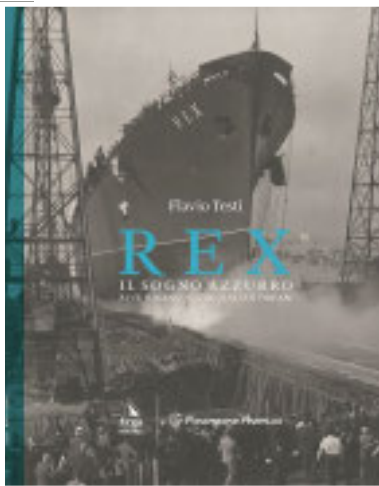
■ Cercare nelle fotografie di famiglia in bianco e nero e trovare proprio quell'immagine del bisnonno in divisa da marinaio. Ricordarsi dai racconti che anche lui c'era quella volta, sul Rex, che anche lui ha contribuito come altri a rendere mitica quell'avventura. A novant'anni dal varo del «Rex», avvenuto il primo agosto 1931 nei cantieri di Sestri Ponente, la Fondazione Ansaldo - ente che opera da oltre 40 anni nel recupero, tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale rappresentato dai fondi archivistici, fotografici e filmici rappresentativi di memorie imprenditoriali di quelle aziende che hanno operato sul territorio ligure - ha presentato per la prima volta l'elenco completo dei nominativi di coloro che fecero parte dell'equipaggio del transatlantico durante la traversata del Nastro Azzurro. E poiché ogni membro del personale di bordo ha avuto un proprio ruolo e un proprio valore. Fondazione Ansaldo invita tutti a ricercare nell'elenco i propri cari e a raccontare di loro attraverso fotografie e un breve testo da pubblicare sul sito www.fondazioneansaldo.it.

L'occasione è stata la presentazione del volume in italiano e in inglese ««Rex il sogno azzurro - The blue ribbon», scritto da Flavio Testi, edito e distribuito da Erga edizioni. Fondazione Ansaldo ha voluto questo volume per celebrare la leggenda del più grande transatlantico mai costruito in Italia, un gigante da 51.060 tonnellate di stazza lorda per una lunghezza di 268 metri, una larghezza di 30 metri e un'altezza 37 metri, con 4 eliche e 4 motori capaci di una potenza di 140.000 cavalli. Oltre 250 pagine in italiano con traduzione in inglese raccontano storie di vita di bordo con aneddoti e curiosità, dettagli tecnici, del design e dell'eleganza degli interni che hanno reso il Rex portavoce itinerante del Made in Italy nel mondo, con un corredo fotografico di oltre 200 immagini provenienti in gran parte dalla fototeca della Fondazione. «La storia del transatlantico Rex - come si evince dal volume - è la storia del coraggio dell'eccellenza di chi l'ha progettato e costruito. È la storia dell'innovazione e del saper fare italiano, è soprattutto la storia di un mito, non soltanto navale, che vive nella memoria collettiva oltre il suo tempo». Il libro contiene anche dati inediti sulla traversata del record, sul salvataggio di migliaia di famiglie ebreiche che fuggivano dalle persecuzioni razziali, sull'accecamento della Royal Air Force (RAF) per affondarlo. Il volume contiene inoltre un ricco repertorio di fotografie e altro materiale ancora - anche filmico - è visualizzabile da smartphone o tablet inquadrando i QR code disseminati nei vari capitoli. La sua vita, seppur breve, è stata caratterizzata da episodi che sono entrati nella storia, più celebre fra tutti la vittoria nell'agosto del 1933 del Nastro Azzurro: premio assegnato al transatlantico passeggeri che impiegava il minor tempo per percorrere le 3.181 miglia che separano Gibilterra dal faro di

UN VOLUME E UN PROGETTO PER CELEBRARE L'ORGOGGIO NAVALE LIGURE

AAA cercansi i discendenti dei campioni del Nastro Azzurro

A 90 anni dal varo del Rex, la Fondazione Ansaldo lancia l'appello per ritrovare foto e storie di chi partecipò alla traversata record



Consegna del Trofeo Hales al comandante Tarabotto per la vittoria del Nastro Azzurro nel 1935

Ambrose a New York. Il Rex impiegò 4 giorni, 13 ore e 58 minuti di navigazione mantenendo una velocità media di 28,92 nodi e arrivando a destinazione con un giorno d'anticipo, un record che deterrà per due anni. L'autore, Flavio Testi, è un ingegnere genovese appassionato di storia della marineria mondiale. Il nonno Corrado e il padre Metello erano dipendenti Ansaldo e parteciparono alla costruzione del transatlantico

REX per le parti propulsive ed elettriche. Entrambi presero parte alle prove in mare e Metello Testi rimase imbarcato per tutta la vita operativa del REX (dal 1932 al 1940) in qualità di ufficiale della centrale elettrica e anche come violinista nell'orchestra di bordo. L'autore è stato membro della Titanic Historical Society ed è associato al Laboratorio di Storia Marittima e Navale del DASF presso l'Università di Genova. Nel libro racconta anche

altri particolari della vita di bordo, come l'esistenza di una straordinaria biblioteca a disposizione dei viaggiatori e una tipografia per la stampa di un quotidiano in varie lingue, con le notizie da tutto il mondo e altro ancora connesso alle attività culturali a bordo. La biblioteca consisteva di oltre 2.000 volumi, con i titoli più popolari del momento, oltre ai classici internazionali. Per la prima volta è stato poi presentato l'elenco completo

dei nominativi di coloro che fecero parte dell'equipaggio durante la traversata del Nastro Azzurro. Dietro i loro nomi c'è un mare inesplorato, che potrà essere solcato grazie ai ricordi, memorie, emozioni di coloro che li hanno conosciuti. Pertanto Fondazione Ansaldo invita tutti a ricercare nell'elenco i propri cari e a raccontare di loro attraverso fotografie e un breve testo da pubblicare sul sito www.fondazioneansaldo.it.

LOTTA AL COVID

Domani via alla terza dose nelle Rsa

Da venerdì prenotazioni per gli over 80, con seconda dose da oltre 6 mesi

■ Partirà domani in Liguria la somministrazione della dose aggiuntiva di vaccino anti covid nelle Rsa, mentre dalle ore 12 di venerdì 1 ottobre apriranno le prenotazioni per gli over80 (attraverso il portale prenotovaccino, il numero verde Cup, le farmacie e gli sportelli Cup sul territorio) per i quali la somministrazione inizierà in base alla disponibilità delle agende, nei giorni immediatamente successivi. In ogni

caso, i soggetti interessati, ospiti e personale sanitario delle Rsa o ultraottantenni, potranno ricevere la dose «booster» di vaccino anti covid solo nel caso in cui abbiano fatto l'ultima dose di vaccino almeno 6 mesi prima. Partiranno contestualmente anche le somministrazioni della terza dose agli ultraottantenni non deambulanti che, come nella fase iniziale della campagna, verranno chiamati e raggiunti

al domicilio dalle squadre Gsat delle Asl. «Dopo essere partiti la settimana scorsa con la somministrazione della dose aggiuntiva alle persone ultravulnerabili immunocompromesse, siamo pronti ad avviare rapidamente anche le prossime tappe - dice il presidente della Regione, Giovanni Toti - che interesseranno le Rsa e gli over80. Nel giro di qualche settimana mi aspetto volumi di vaccina-

zioni importanti nelle residenze sanitarie, in alcune delle quali sarà il personale sanitario interno a vaccinare gli ospiti con le dosi consegnate dalle Asl che invece interverranno direttamente con le proprie squadre Gsat nelle altre strutture. Per questo ho chiesto alle aziende un calendario puntuale per avere il dato della platea di soggetti interessati, nel rispetto del criterio previsto ovvero che siano trascorsi almeno 6 mesi dalla somministrazione dell'ultima dose. L'obiettivo è quello di mettere in sicurezza le nostre Rsa e i nostri anziani nel più breve tempo possibile». Per quanto riguarda il personale sanitario, «in base alle ultime indicazioni arrivate questa mattina (ieri, ndr) dal ministero della Salute, il governo ha deciso che saranno la priorità immediatamente successiva», conclude Toti. In merito alla possibilità della somministrazione della terza dose di vaccino anti Covid contestualmente alla vaccinazione antinfluenzale, si attendono le indispensabili direttive da parte di Aifa oltre che del ministero della Salute.

Interrogazione di Fontana (Lega)

Voltri, la scalinata che cade a pezzi

Gradini rotti, pareti sgretolate, sporcizia: sono le condizioni pietose in cui si trova la scalinata in via Beato Angelo da Chivasso, a Voltri, l'unico passaggio pedonale che consente ai residenti del quartiere delle Torri e a quelli ancora superiori di scendere in centro senza dover percorrere tutta la strada veicolare. La situazione di degrado è stata spesso segnalata invano, ma questa volta a farsene carico è la capogruppo della Lega, Lorella Fontana, che in Comune ha presentato un'interrogazione per chiedere che vengano effettuati interventi di messa in sicurezza della scala. «Vista la precarietà del manufatto - chiede Fontana - sarebbe urgente un sopralluogo tecnico per capire come risolvere il problema»



NON TI SCORDAR DI ME

Tre giorni di eventi per la Gigi Ghirotti

■ Nel prossimo fine settimana torna, per il sesto anno consecutivo, l'iniziativa dell'associazione Gigi Ghirotti Onlus Genova Non ti scordar di me. Si inizierà venerdì 1° ottobre alle ore 14.30 nella sala Quadrivium con un incontro per illustrare alla cittadinanza l'attività dell'Associazione. Sabato 2 ottobre in agenda un open day di animazione in piazza con stand informativi sui servizi offerti dall'Associazione e momenti di intrattenimento con musica e danza. La giornata si concluderà con il concerto tributo a Battato previsto sabato sera nel cortile di Palazzo Tursi. Domenica 3 ottobre, fuori da alcune parrocchie, saranno distribuite bustine di semi del fiore di campo dai petali azzurri per una raccolta di donazioni a favore dell'Associazione per sensibilizzare i genovesi sul valore del volontariato. Obiettivo dell'iniziativa è diffondere e comunicare le attività di volontariato e i servizi proposti alla cittadinanza, in modo gratuito, dall'Associazione che, dal 1984, è impegnata nell'assistenza socio-sanitaria con la terapia del dolore e le cure palliative dedicate ai malati oncologici. «Sono contenta di presentare anche quest'anno l'iniziativa della Gigi Ghirotti con cui abbiamo ormai stabilito una pluriennale collaborazione - ha commentato l'assessore ai Grandi Eventi Paola Bordilli - la Onlus è un punto di riferimento per la nostra comunità soprattutto nei momenti di difficoltà legati alla malattia: come amministrazione siamo impegnati nel supporto agli eventi della Ghirotti e nella promozione dei servizi svolti dai volontari. In questo solco si inserisce anche l'apertura, nei mesi scorsi, del nuovo infopoint nel centro storico in un locale sequestrato alla criminalità organizzata e trasformato in uno sportello per la onlus». «Ringrazio l'amministrazione comunale per l'attenzione alle nostre iniziative - ha detto il professor Franco Henriquet, presidente della Gigi Ghirotti onlus - la tre giorni che abbiamo organizzato ha lo scopo di promuovere il più possibile tra i genovesi i nostri servizi e raccogliere anche fondi per la nostra attività, che è in continua crescita». Il Non ti scordar di me è il fiore che porta con sé il messaggio di attenzione per l'opera di volontariato che impegna l'Onlus cittadina, riconosciuta dal Servizio sanitario nazionale.

C'è una confettura Agrimontana per ogni voglia di natura.



Offrire il meglio del naturale, offrire la natura stessa e permettere ad ognuno di assaporarla e innamorarsene. Da oltre 40 anni Agrimontana custodisce dolcemente i frutti della natura, ricorrendo alle proprie abilità artigianali con il giusto supporto di ricerca e tecnologia per garantire la qualità del prodotto etichettato.



www.agrimontana.it    Agrimontana

GRAVE GESTO A VENTIMIGLIA. CULTURAIDENTITÀ INVITA TUTTA LA POLITICA A UNA FERMA CONDANNA

Distrutta dopo 15 anni la targa per le foibe

Ritorno del negazionismo di sinistra. Il 5 ottobre un convegno per una risposta culturale forte

■ «Chiediamo a tutti i politici, a partire dal presidente della Regione Toti e dagli assessori alla cultura provinciali, e alla società civile ligure di unirsi alla condanna per il vile danneggiamento della lapide dedicata alle foibe e all'esodo istriano dalmata a Ventimiglia, perpetrato da ignoti pochi giorni fa». L'appello forte arriva da Andrea Lombardi, responsabile di CulturaIdentità Genova, dopo l'ennesimo grave gesto compiuto ai danni di simboli di una memoria che una parte della politica si rifiuta di accettare, in quanto mette in evidenza le gravi responsabilità e le barbarie perpetrate in nome dell'ideologia di sinistra.

La targa fatta a pezzi, distrutta a ormai 15 anni dalla sua posa, conferma quanto il tema stia tornando di forte attualità. I rigurgiti di comunismo violento stanno emergendo con maggiore forza proprio quando la società dovrebbe cercare di mettere al bando ogni pericoloso estremismo. «Su questi argomenti, e non solo, chi tace è complice - chiosa Lombardi -. Gravi sono poi le responsabilità di politici e intellettuali di sinistra che ormai da tempo stanno soffiando sul fuoco di un negazionismo e giustificazionismo ignobili su questa tragedia italiana per molto tempo sottaciuta». CulturaIdentità chiede una presa di posizione netta da parte di tutte le forze politiche e di tutti i massimi amministratori locali. E ancor più invita a combattere «questi infami gesti, ormai tristemente fre-



IGNORANZA PERICOLOSA La lapide prima e dopo il raid. In alto, Andrea Lombardi



quenti, come recentemente accaduto solo nella nostra regione a Rapallo e Genova, con le armi del Ricordo, della cultura e della divulgazione.

Proprio in questa direzione andrà un evento organizzato per martedì 5 ottobre 2021, alle ore 17 presso la sala convegni "Bi.Bi. Service", di via XX Settembre 41. In programma c'è la conferenza "Le

Foibe e l'Esodo giuliano-dalmata tra Storia negata e Memoria condivisa", con relatori Emanuele Merlino e Silvano Olmi del Comitato nazionale 10 Febbraio, Giuseppe Murolo coordinatore regionale Cultura e Innovazione Fratelli d'Italia, Giulio Benvenuti vice presidente del Comitato familiari vittime giuliane istriane fiumane e dalmate e Andrea Lombardi, responsabile CulturaIdentità Genova. L'incontro sarà moderato dalla giornalista Maria Vittoria Cascino, autrice su queste pagine di una preziosa e documentata inchiesta sul «sangue dei vinti» tra Liguria e Basso Piemonte. Sono stati invitati a presenziare il sindaco, l'assessore alla cultura, i consiglieri comunali, le associazioni locali, i dirigenti scolastici e l'intera cittadinanza. **RL**

PRESENTATO IL PROGETTO DONNA ROA MARENCA

Le influencer pedalano per far riscoprire Liguria e Piemonte

Un evento che unisce le Alpi al mare da Prato Nevoso a Finale dedicato agli amanti delle due ruote

■ Liguria e Piemonte unite in un progetto sportivo, economico, culturale e certamente innovativo. "Donna Roa Marenca", evento outdoor che si terrà da venerdì 8 a domenica 10 ottobre è un'iniziativa che vedrà protagoniste 10 donne influencer/biker, per un totale di 230.000 follower, che partiranno da Prato Nevoso nel cuneese e raggiungeranno Finale Ligure nel savonese, collegando tra loro due località considerate destinazioni ideali per gli amanti dello sport all'aria aperta.

Si tratta di un progetto dedicato

alla vacanza attiva nato sulle antiche vie di collegamento tra le province piemontesi e liguri, tra cui alcuni tratti della Via Marenca e delle antiche Vie del Sale, che gli appassionati di escursioni in e-bike e MTB hanno la possibilità di sperimentare. Dalle Alpi al mare, da Prato Nevoso a Finale Ligure, un percorso di circa 150 km che attraversa i territori di numerosi comuni tra Piemonte e Liguria scoprendo tradizioni secolari che uniscono queste due regioni.

«Sono molto soddisfatto - dichiara



ra il vice presidente e assessore all'Agricoltura e al Marketing Territoriale Alessandro Piana - di accompagnare il lancio dell'evento Donna Roa Marenca, oltre 150 km di impareggiabile bellezza da Prato Nevoso a Finale Ligure, che unisce i monti al mare. La tre giorni in programma, con organizzazione in capo all'APS Sentieri 2M, coinvolge le istituzioni e un gruppo di lavoro competente ed affiatato, in grado di garantire i migliori standard qualitativi e di sicurezza. Abbiamo condiviso sin dall'inizio le varie tappe di costruzione di un network territoriale capace di intrecciare la storia, la cultura, l'enogastronomia, lo sport in una naturale continuità paesaggistica e di aggregazione tra Liguria e Piemonte. Le antiche vie di comunicazione si svelano oggi compiutamente non solo come paradigma delle nostre radici, ma come rete di persone e storytelling multimediale, andando a valorizzare le aree interne, grande risorsa del nostro Paese».

«Un progetto di marketing turistico-territoriale che le nostre Regioni hanno deciso di supportare e valorizzare insieme - dichiara il vice presidente della Regione Piemonte Fabio Carosso - Obiettivo dell'evento è quello di valorizzare i nostri bellissimi territori, le attività economiche e le risorse naturalistiche, storiche e culturali presenti lungo il percorso. Vogliamo rendere quest'area ancora più appetibile e di rilievo per il turismo outdoor, coinvolgendo anche i Comuni attraversati da questo percorso».

Marco Quaranta, ideatore e organizzatore, Sentieri 2M Mare & Monti, tiene ad aggiungere come «il progetto della Roa Marenca sia nato per contrastare lo spopolamento dei paesi mediante l'applicazione di un modello di marketing territoriale che parte dalla valorizzazione dei sentieri storici. Vedere due regioni, venti comuni e località come Prato Nevoso e il Finale, uniti in questo obiettivo di sviluppo dei territori dal punto di vista, turistico, storico, culturale, enogastronomico e sociale, non può che riempire il cuore di gioia a chi ha seguito questo progetto».

PRESENTATI NUOVI VINI IMPORTATI DAL PIEMONTESE MASSUCCO

Portofino-Champagne-Torino: nasce il triangolo delle bollicine

■ È frizzante l'aria a Portofino e non per un clima da fine estate comunque apprezzabile. L'effervescenza è tutta legata alle novità in arrivo dal mercato delle «bollicine» che uniscono in un triangolo delle eccellenze la Champagne, il Piemonte e la Liguria. Filo conduttore è Alberto Massucco, imprenditore sabauda e primo italiano a possedere una vigna in Champagne, che lunedì ha dato il benvenuto ai propri clienti nel luogo più prestigioso di Portofino, il castello Brown, che dal 1400 domina la baia di uno degli angoli più suggestivi del mondo. Portofino, seconda tappa del format «Champagne en liberté» è stato il palco naturale più adatto per annunciare un atteso arrivo in Italia.

«Le Fa'Bulleuses, le sette produttrici di Isos, saranno finalmente a Torino il 12 ottobre. Stiamo organizzando un momento d'incontro con ristoratori, maître, addetti al settore e la stampa per poterle conoscere, capire appieno il progetto culturale che le unisce e ovviamente, degustare insieme il loro champagne», racconta Mas-

succo che importa in esclusiva Isos sin dalla sua prima produzione: «Non un semplice champagne, ma la coralità di sette differenti luoghi rappresentati dalle giovani produttrici che attraversano le 644 bottiglie per ora prodotte, si fanno portavoce di un unico sentire».

La serata è stata anche l'occasione per condividere i risultati di un anno di lavoro intenso

e ricco di soddisfazioni. «Portofino è la mia casa elettiva e proprio qui, quest'anno abbiamo sviluppato progetti importanti creando due Cuvée Privée. Una cuvée celebrativa per i trent'anni di attività del ristorante Ö magazin di Portofino e una cuvée per il mitico Ugo Repetto, titolare del bar Morena che da anni con i suoi cocktails anima la piazzetta».

NELLE ACQUE DEL PARCO MARINO

Sub rapallese esperto muore durante un'immersione

Tragedia nelle acque dell'Area Marina Protetta di Portofino dove un sub esperto ha perso la vita probabilmente a seguito di un malore accusato mentre era in immersione. L'uomo, 52 anni, commerciante di Rapallo, si era immerso da solo; l'accompagnatore del diving rimasto sulla barca ha dato l'allarme dopo che il corpo è riemerso pronto già privo di conoscenza. Sul posto in porto a Santa Margherita Ligure la Croce Rossa locale e la Guardia Costiera a cui sono affidate le indagini. I sanitari hanno provato a lungo a rianimarlo ma senza successo. L'uomo lascia la moglie e quattro figli.



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

**Concessionario spazi pubblicitari sui bus
di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti
su tratte di percorrenza garantite sia urbane
che extraurbane a copertura dell'intero territorio.**

Scopri di più visitando i nostri siti

www.caligarispubblicita.com

www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO

VIA FELICE CAVALLOTTI, 21

Tel. 0171.698084